



Decreto Dirigenziale n. 251 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. PANTANO ZONA ASI NEL COMUNE DI ACERRA (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. EUROMETAL SRL - CUP 2896

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 877901 del 22/10/2008, e integrata successivamente con note prot. n. 367354 del 10.05.2011, prot. n. 98382 del 8.02.2012 e prot. n. 277381 del 11.04.2012, la Soc. Eurometal srl, con sede in Napoli alla via Cupa Sant'Aniello n. 42, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Mariconda - Vaccaro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.04.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ritenendo nello specifico che *"il progetto possa determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente, sia in relazione al significativo incremento nella produzione delle polveri derivanti dalle attività di recupero sia in relazione all'incremento significativo del rumore prodotto dalla triturazione degli inerti. Inoltre le misure di mitigazione previste per l'abbattimento delle polveri derivante da tale attività e dalla triturazione del legno (nebulizzazione ad acqua) determineranno un incremento significativo delle acque di processo per le quali è necessario procedere ad una più dettagliata valutazione delle modalità di trattamento e smaltimento. Ne consegue pertanto la necessità di effettuare una più dettagliata analisi delle attività previste con le specifiche descrizioni delle modalità di trattamento ma anche delle conseguenti misure necessarie per evitare ridurre e compensare gli impatti negativi prodotti, eventuale valutazione di sistemi alternativi di mitigazioni oltre che una descrizione delle misure previste per il monitoraggio dei principali indicatori ambientali. Tali approfondimenti formando parte sostanziale dello Studio di Impatto Ambientale e, per gli aspetti di dettaglio, di appositi elaborati progettuali da sviluppare almeno a livello definitivo richiederanno la necessità di procedere alla redazione di elaborati previsti per la procedura di V.I.A."*

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 392636 del 23.05.2012, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 26.04.2012 così come sopra riportato;
- b. che non sono arrivate osservazioni da parte della Società proponente;
- c. che la Soc. Eurometal srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 6.05.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 26.04.2012, il progetto "variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Pantano Zona ASI nel Comune di Acerra (NA), proposto dalla Soc. Eurometal srl, con sede in Napoli alla via

Cupa Sant'Aniello n. 42, ritenendo nello specifico che *“il progetto possa determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente, sia in relazione al significativo incremento nella produzione delle polveri derivanti dalle attività di recupero sia in relazione all'incremento significativo del rumore prodotto dalla triturazione degli inerti. Inoltre le misure di mitigazione previste per l'abbattimento delle polveri derivante da tale attività e dalla triturazione del legno (nebulizzazione ad acqua) determineranno un incremento significativo delle acque di processo per le quali è necessario procedere ad una più dettagliata valutazione delle modalità di trattamento e smaltimento. Ne consegue pertanto la necessità di effettuare una più dettagliata analisi delle attività previste con le specifiche descrizioni delle modalità di trattamento ma anche delle conseguenti misure necessarie per evitare ridurre e compensare gl'impatti negativi prodotti, eventuale valutazione di sistemi alternativi di mitigazioni oltre che una descrizione delle misure previste per il monitoraggio dei principali indicatori ambientali. Tali approfondimenti formando parte sostanziale dello Studio di Impatto Ambientale e, per gli aspetti di dettaglio, di appositi elaborati progettuali da sviluppare almeno a livello definitivo richiederanno la necessità di procedere alla redazione di elaborati previsti per la procedura di V.I.A.”*

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri